



**VERBALE COMMISSIONE CONSILIARE IV<sup>a</sup>**  
**Seduta del 22 Agosto 2018 - ore 10.00**

Il giorno 22 Agosto 2018 alle ore 10.00, nella Residenza Municipale di Piazza Carducci n. 4, è stata convocata la Commissione Consiliare Permanente IV<sup>a</sup> per discutere il seguente O.d.G.:

1. ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEL VICE PRESIDENTE
2. DISCUSSIONE IN VISTA DELL'INCONTRO DEL C.T.R. MARCHE DEL 23/08/2018

Componenti presenti: CALCINA, CIPOLLETTI, FEDERICI, FIORENTINI, PRAPICCINI

Partecipano inoltre: SIGNORINI (Sindaco), BARCHIESI (Assessore), BADIALI ed OLIVANTI (U.O.C. Tutela Ambientale)

La seduta è aperta alle ore 10.25

- 1 -

Il Sindaco SIGNORINI invita i componenti a presentare le loro candidature, precisando che il voto di ciascuno computerà per numero pari al numero dei rispettivi rappresentanti in Consiglio.

Il consigliere CIPOLLETTI propone FIORENTINI per la carica di Presidente.

Con il consenso unanime dei componenti presenti, la consigliera FIORENTINI è eletta Presidente della Commissione Consiliare Permanente IV<sup>a</sup> ai sensi dell'art. 43, co. 2, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

Per ricoprire la carica di Vice Presidente della Commissione IV<sup>a</sup>, essendo già stato eletto per la presidenza un rappresentante della maggioranza, occorre ora eleggere un consigliere appartenente ad un gruppo di opposizione, a norma dell'art. 44, co. 1, del D.Lgs. 267/2000 secondo il quale debbono essere previste forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze attribuendo alle opposizioni la presidenza delle commissioni consiliari.

Il consigliere FEDERICI propone, per ricoprire la carica di Vice Presidente, il consigliere CALCINA.

Con il consenso unanime dei componenti presenti, il consigliere CALCINA è eletto Vice Presidente della Commissione Consiliare Permanente IV<sup>a</sup> ai sensi dell'art. 43, co. 2, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

FIORENTINI assume la Presidenza della Commissione.

- 2 -

Il Sindaco SIGNORINI informa che il Comitato Tecnico Regionale di Prevenzione Incendi, presso la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco delle Marche si è riunito per la valutazione dell'evento incidentale occorso in Raffineria l'11 aprile 2018 nelle seguenti date: 18 aprile 2018, 25 maggio 2018, 30 maggio 2018, 04 luglio 2018.



Nella riunione del 18 aprile il CTR ha conferito incarico ad un gruppo di lavoro formato da rappresentanti del comando Provinciale dei Vigili del fuoco, un rappresentante ARPAM e un rappresentante della Protezione Civile regionale per una verifica della situazione venutasi a creare.

Tale gruppo di lavoro ha effettuato le proprie verifiche attraverso sopralluoghi e riunioni nelle date del 19.04.2018, 24.04.2018, 27.04.2018, 02.05.2018, 03.05.2018, 04.05.2018, 07.05.2018, 16.05.2018, 21.05.2018 e 24.05.2018.

Nelle riunioni del 25 maggio e del 30 maggio il CTR ha esaminato sia la documentazione fornita da Api relativamente all'accadimento dell'11 aprile sia la relazione elaborata dal gruppo di lavoro incaricato e ha impartito, sulla base della relazione, alla ditta una serie di prescrizioni finalizzate all'implementazione di misure di sicurezza sia delle infrastrutture che della sicurezza dei lavoratori.

*(NB il verbale del 30 maggio è stato inviato dal CTR alla Procura).*

Il CTR ha altresì deciso di effettuare una verifica dell'adempimento a dette prescrizioni mediante esperimento di specifici sopralluoghi.

Durante il CTR del 04 luglio è stato pertanto conferito incarico ad un nuovo gruppo di lavoro coordinato dal Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco e composto da rappresentanti di Comune di Falconara, Regione Marche, ARPAM, INAIL, Capitaneria di Porto e Comando dei Vigili del Fuoco.

Le verifiche sono state esperite mediante tre sopralluoghi nelle date del 05 luglio, 31 luglio e 07 agosto, le cui risultanze, raccolte nei verbali di sopralluogo, saranno relazionate alla riunione del CTR di domani 23 agosto alla quale per la prima volta, sottolinea SIGNORINI, parteciperà il Sindaco di Falconara Marittima.

Nel rispetto delle conclusioni che il CTR adotterà domani e considerato anche l'obbligo del segreto istruttorio degli atti oggetto di indagine da parte della Procura, in questa seduta è possibile anticipare che durante i sopralluoghi è emerso che l'adempimento ad alcune prescrizioni non è concluso principalmente per un discorso di tempi tecnici: il Comune richiederà che il lavoro di verifica venga proseguito con assiduità già dalle prossime settimane. Inoltre sono emerse alcune criticità legate alla pavimentazione del bacino di contenimento e ai drenaggi del serbatoio TK62 del quale sarà necessario valutare le necessarie azioni di manutenzione.

L'azienda API ha poi fatto presente la non correlazione tra le emissioni diffuse degli ultimi giorni e la sede dell'incidente dell'11 Aprile. OLIVANTI dell'Ufficio Tutela Ambientale comunale, che ha personalmente partecipato ad un sopralluogo nei giorni scorsi, precisa che non è effettivamente identificabile una fonte precisa di tali emissioni, contribuendo alle stesse tante piccole "situazioni" presenti all'interno dell'impianto.

BARCHIESI rassicura che ogni volta che vengono segnalate fenomeni odorigeni viene scritto agli enti preposti, tra l'altro si sta pensando di far approvare dalla Regione una normativa *ad hoc* che disciplini la questione.

FIorentini, al fine di consentire il normale svolgimento dei lavori della Commissione, invita i cittadini presenti all'odierna commissione ad intervenire nella discussione per il tramite dei consiglieri.

CALCINA vorrebbe sapere se è stato analizzato il prodotto fuoriuscito sul tetto galleggiante del serbatoio TK61 oggetto dell'incidente per analizzarne la composizione per capire se c'era solo petrolio grezzo o anche altro ma tale informazione, data l'indagine della Procura in corso, non può essere ancora diffusa. Al riguardo, CALCINA suggerisce di portare all'attenzione del CTR le dichiarazioni del consigliere regionale Giovanni Maggi afferenti alla seduta del 24 Aprile scorso, secondo cui all'interno del TK61 era presente virgin nafta mescolata a petrolio grezzo, probabilmente la causa delle forti esalazioni di benzene propagatesi in quei giorni. Nel '99 invece un incidente analogo al serbatoio gemello TK62 contenente solo petrolio grezzo - come si evince da una relazione redatta all'epoca dai Vigili del



Fuoco in suo possesso, che depositerà agli atti della Commissione - provocò esalazioni solo nei quartieri limitrofi di Villanova e Fiumesino e un basso livello di benzene, pertanto chiede al Sindaco di far presente questa cosa: se nel TK61 fosse stato presente solo petrolio grezzo non si sarebbero prodotte le copiose esalazioni di benzene dell'aprile scorso. Da questo punto di vista Calcina chiede che il Sindaco rivolga la domanda sia ai VV.F. sia all'ARPAM sul perché non è stato prelevato un campione del prodotto presente sul tetto del TK61 per analizzarne la composizione e capire se c'era solo petrolio grezzo o altro.

CALCINA pone l'attenzione poi anche su quanto affermato durante un incontro con le RSU Api dal sindacalista Ottaviani, il quale, all'informativa di Calcina che il Consigliere Maggi ha dichiarato che all'interno del TK61 è stata trasferita Virgin Nafta, ha risposto che il trasferimento di prodotto è di fatto un'operazione normale, non straordinaria.

CALCINA vorrebbe anche sapere se è emerso nei precedenti incontri che la programmata manutenzione e/o realizzazione tra gli anni 2008 e 2013 al doppio fondo del serbatoio TK61, come da prescrizioni in atto, è slittata di ben 5 anni.

BADIALI precisa che il rinvio è dipeso anche dal fatto che il serbatoio era stato dichiarato da API fuori servizio.

CALCINA, comparando la condizione del TK61 dichiarata da API raffineria con la sua nota del 12 aprile 2018 con la relazione di API raffineria del '99 trattante le cause dell'incidente al TK62, cerca di chiarire cosa significa in termini di operatività la dicitura "fuori servizio": serbatoio vuotato fino al limite di estraibilità, isolato dal ciclo di lavorazione per procedere alla sua manutenzione generale alla necessaria bonifica e alle successive attività di manutenzione. Pertanto, tornando all'incidente del TK61 dell'aprile scorso, essendo il TK61 fuori servizio da Febbraio 2017 e l'incidente occorso ad Aprile 2018 durante le operazioni di preparazione alla bonifica, CALCINA chiederebbe al CTR se tali procedure sono state corrette in quanto se API ha scritto che per il serbatoio in questione erano in corso attività di bonifica per la manutenzione generale, scrivere che era fuori servizio significa che il serbatoio doveva essere stato vuotato fino al limite di estraibilità (4 m. di prodotto di fondo) e doveva essere stato isolato dal ciclo di lavorazione. La società esterna specializzata per la fase finale della bonifica programmata per la fine di aprile 2018 - di cui API raffineria ha dato informato nella sua nota del 12 aprile - sarebbe intervenuta per la eliminazione di tutti gli idrocarburi ancora presenti nel TK61 così da poter procedere in sicurezza alla sua manutenzione.

CALCINA chiede inoltre come mai a seguito dell'incidente dell'11 Aprile 2018 non si è proceduto con l'analisi delle sostanze presenti nell'aria da parte dell'ARPAM con il proprio laboratorio mobile (a supporto delle centraline fisse di Fiumesino e Villanova), così come effettuato a seguito dell'incidente nel 1999 dall'allora Servizio Multizonale di Sanità Pubblica dell'Azienda USL 7 Ancona. Ad ogni modo, i dati del '99 mostrano che i livelli di benzene non raggiunsero mai quei livelli medi giornalieri registrati ad aprile 2018, pertanto si suppone che il serbatoio TK61 contenesse altro oltre a petrolio grezzo.

FIorentini suggerisce a CALCINA di produrre la documentazione da lui citata direttamente alla procura della Repubblica, più che al CTR, visti gli atti di indagine attualmente in essere.

CALCINA reputa comunque giusto che certi documenti siano acquisiti agli atti della Commissione e coglie l'occasione per suggerire all'Amministrazione di dotarsi, come già ha fatto l'Ondaverde Onlus, di un consulente tecnico, vista anche l'intenzione espressa con deliberazione di Giunta Comunale a seguito dell'incidente occorso.

CALCINA suggerisce inoltre di chiedere al CTR se, come appreso dalla relazione API del 1999 che il TK61 era stato bonificato nel 1996, il periodo di 22 anni trascorso è congruo con le disposizioni di sicurezza vigenti.



FEDERICI condivide e si associa a quanto detto da CALCINA.

Non ci sono altri interventi.

- 3 -

CALCINA propone all'Amministrazione di convocare le Commissioni consiliari in altra sede più accessibile ai cittadini.

FIORENTINI fa presente che in altre sedi e con altre modalità potrebbe non essere assicurato il normale svolgimento dei lavori istituzionali della Commissione, senza contare poi le implicazioni per il personale dipendente.

Inoltre per CALCINA sarebbe opportuno che i consiglieri venissero sempre informati su certe questioni, ad esempio CTR e SIN, ricevendo una volta redatti i relativi verbali delle riunioni e convocando la Commissione IV<sup>a</sup> in funzione esplicativa.

FIORENTINI precisa che non c'è problema per quanto riguarda le questioni più ordinarie, come ad esempio il SIN, pertanto verrà data comunicazione ai consiglieri in tal senso.

Su richiesta di CALCINA, BARCHIESI spiega che dopo ogni segnalazione l'Ufficio Ambiente invia in loco la polizia locale per un sopralluogo, la quale avverte poi l'ARPAM che effettua anch'essa un altro sopralluogo.

FRAPICCINI lamenta un po' le tempistiche delle segnalazioni in quanto se non si interviene con tempestività il fenomeno odorigeno termina e risulta tutto regolare.

In chiusura, un cittadino al quale è concessa la parola ravvisa la necessità di effettuare incontri con la popolazione volti ad illustrare il piano di emergenza esterno della Raffineria API e per rispondere alle domande dei cittadini.

SIGNORINI, in risposta al cittadino, fa sapere che verrà valutata l'opportunità di aggiornare e diffondere un opuscolo sull'argomento, già diffuso qualche anno fa dalla stessa API Raffineria.

La seduta è tolta alle ore 12,30.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
Mirco Molinari

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE IV<sup>a</sup>  
Giorgia Fiorentini



Allegati:  
prot. n. 31871 del 23.08.2018 contenente  
Allegato 1 Servizio Multizonale Relazione  
Allegato 2 TK62 VV.FF. Relazione  
Allegato 3 5 luglio 1999 API Relazione Tecnica  
Allegato 4 MAGGI SEDUTA CONSIGLIO REGIONALE N 97 del 24 aprile 2018